

<b>FACOLTÀ</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2012/2013
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	Corso di Laurea Infermieristica ( sede formativa ARNAS-Civico)
<b>INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO</b>	C.I. C14 - Metodologia Infermieristica clinica ed Organizzazione aziendale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Filosofia della scienza M-FIL/02;</b></li> <li>• <b>Organizzazione aziendale SECS-/10;</b></li> <li>• <b>Metodologia infermieristica clinica MED/45.</b></li> </ul>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Tipologia B e C
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Scienze infermieristiche MED/45
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15976
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	SI
<b>NUMERO MODULI</b>	3
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	M-FIL/02; SECS-P/06; MED/45
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>Licata Gaetano</b> Ricercatore
<b>DOCENTE (MODULO 2)</b>	<b>Caruso Renato</b> Esterno
<b>DOCENTE (MODULO 3)</b>	<b>Gargano Vincenzo</b> Collaboratore Prof.le Sanitario Esperto ARNAS CIVICO
<b>CFU</b>	9
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	135
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	90
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	nessuna
<b>ANNO DI CORSO</b>	terzo
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Aula del Corso di Laurea Infermieristica –Sede Civico
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria (per in massimo del 75%)
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Secondo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Vedi sito di facoltà
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>Licata Gaetano:</b> Giovedì h 15 Stanza terzo piano Facoltà di Lettere e Filosofia <b>Caruso Renato:</b> al termine delle lezioni previo contatto e-mail ( <a href="mailto:renatocaruso49@tiscali.it">renatocaruso49@tiscali.it</a> ) <b>Vincenzo Gargano :</b> Lunedì 11.00-13.00 Sabato 9.00 – 11.00 Stanza Coordinatore – Sede ARNAS Civico

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Ottenere una certa conoscenza del metodo scientifico. Scegliere interventi infermieristici trasferendo le evidenze scientifiche e teoriche nella pratica clinica. Analizzare i principali modelli assistenziali alla luce delle teorie dei maggiori esponenti del nursing.

<b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 “Filosofia della scienza”</b>	
Approfondire la conoscenza della metodologia scientifica, con specifico riferimento all’area clinica e umana; fornire la basi per un orientamento fra le principali teorie filosofico-scientifiche riguardanti le più attuali problematiche bioetiche e biotecnologiche.	
<b>MODULO 1</b>	<b>FILOSOFIA DELLA SCIENZA</b>
<b>ORE FRONTALI</b>  <b>30 ore</b>	<b>ATTIVITA’ DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</b>  -Introduzione alla filosofia della scienza contemporanea (ore 2) -Struttura, caratteristiche e utilità delle teorie scientifiche (ore 3) -Il neopositivismo logico e le teorie verificazioniste (ore 2) -Il falsificazionismo di Popper (ore 4) -Lo storicismo scientifico e la teoria dell’incommensurabilità (ore 10) -Considerazioni generali sul metodo scientifico (ore 1) -Cenni storici sulla logica formale (ore 6) -Abbozzo di una conciliazione della polemica oggettivismo vs soggettivismo (ore 2)
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	I.Copi-C.Cohen, <i>Introduzione alla logica</i> , Il Mulino, Bologna 1998. T. Kuhn, <i>La struttura delle rivoluzioni scientifiche</i> , Einaudi, Torino 1985. G. Licata, <i>L’ordine nascosto. Natura e armonia all’origine del pensiero filosofico e scientifico</i> , Franco Angeli, Milano 2007. Altro materiale didattico verrà utilizzato durante il corso.

<b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 “Organizzazione aziendale”:</b>	
Approfondire le logiche del processo di nursing, come metodo clinico che gli infermieri adottano per aiutare le persone ad affrontare e gestire i problemi di assistenza. Essere in grado di identificare i bisogni-problemi del paziente e porre in essere le prime diagnosi infermieristiche reali.	
<b>MODULO 2</b>	<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b>
<b>ORE FRONTALI</b>  <b>30 ORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Approfondire la conoscenza e le logiche dell’organizzazione di una Azienda Sanitaria con particolare attenzione all’integrazione ospedale territorio.(ore 4)</li> <li>➤ Conoscenza del processi di aziendalizzazione in sanità e analisi dei “piani di rientro” e conseguentemente della Legge Regionale n.5/2009. (ore 5)</li> <li>➤ Modelli organizzativi dell’attività ospedaliera (dipartimenti e distretto)(Ore 4)</li> <li>➤ Modelli organizzativi dell’attività territoriale (TTA-PTE-PPI-AGI)(ore 5)</li> <li>➤ Programmazione Controllo di gestione e Valutazione(ore 4)</li> <li>➤ La qualità della prestazione sanitaria e l’errore in medicina(ore 4)</li> <li>➤ L’infermiere nei CC.CC.NN.LL.(ore 4)</li> </ul>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Dispensa fornita dallo scrivente

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3 “Metodologia infermieristica clinica III”:**

Approfondire le logiche del processo di nursing, come metodo clinico che gli infermieri adottano per aiutare le persone ad affrontare e gestire i problemi di assistenza.  
Essere in grado di identificare i bisogni-problemi del paziente e porre in essere le prime diagnosi infermieristiche reali.

<b>MODULO 3</b>	<b>METODOLOGIA INFERMIERISTICA CLINICA III</b>
<p><b>ORE FRONTALI</b></p> <p><b>30 ORE</b></p>	<p><b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI E PROGRAMMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Pianificazione dell'assistenza</b> (ore 10) che cosa e' la pianificazione e quali sono le tappe necessarie per pianificare le cure infermieristiche da erogare; come attribuire alle diagnosi infermieristiche un giudizio di prioritá' come definire obiettivi assistenziali comprensivi di indicatori di risultato; come definire gli interventi consultando piani di assistenza standard, clinical pathways, linee guida, protocolli; il concetto di alleanza assistenziale o patto assistenziale (correlazione con Infermieristica generale);</li> <li>• <b>La valutazione dei risultati</b> (ore 4) come valutare i risultati raggiunti: valutazione in itinere e finale la riprogettazione del piano</li> <li>• <b>Come documentare il processo di nursing</b> (ore 6) la trasmissione delle decisioni e delle informazioni per garantire la continuitá' dell'assistenza; la documentazione e la registrazione delle cure erogate.</li> <li>• <b>EBN e sviluppo di linee guida</b> (ore 4)</li> <li>• <b>Evoluzione della concettualità del nursing moderno</b> (ore 4)</li> <li>• <b>Strategie e processi nello sviluppo di teoria del nursing</b> (ore 2)</li> </ul>
<p><b>TESTI CONSIGLIATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Craven R.F. Hirnle C.J. Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 1998 (vol.1) cap. 2,9,10,11,12,13,14,15.</li> <li>• Carpenito L. J. Diagnosi infermieristiche, applicazione alla pratica clinica - Casa Editrice Ambrosiana, Milano 1998 sezione I° p.1-88</li> <li>• Carpenito L. Piani di assistenza Infermieristica e Documentazione, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2000 capitolo 2, appendice I;</li> <li>• Sintesi curata dal docente:</li> <li>• Kim, Mc Farland Gj, Mc Lane M. Diagnosi infermieristiche e piani di assistenza. Edizioni Sorbona, Milano 1991</li> <li>• Holloway N. M. Piano di assistenza in medicina e chirurgia. Edizioni Sorbona, Milano 1993</li> <li>• Brunner, Suddardth, Nursing medico Chirurgico, S.C. Smeltzer, B.G. Bare, Editrice Ambrosiana, Milano, 1995;</li> <li>• Articoli e riferimenti normativi indicati dal docente.</li> </ul>